

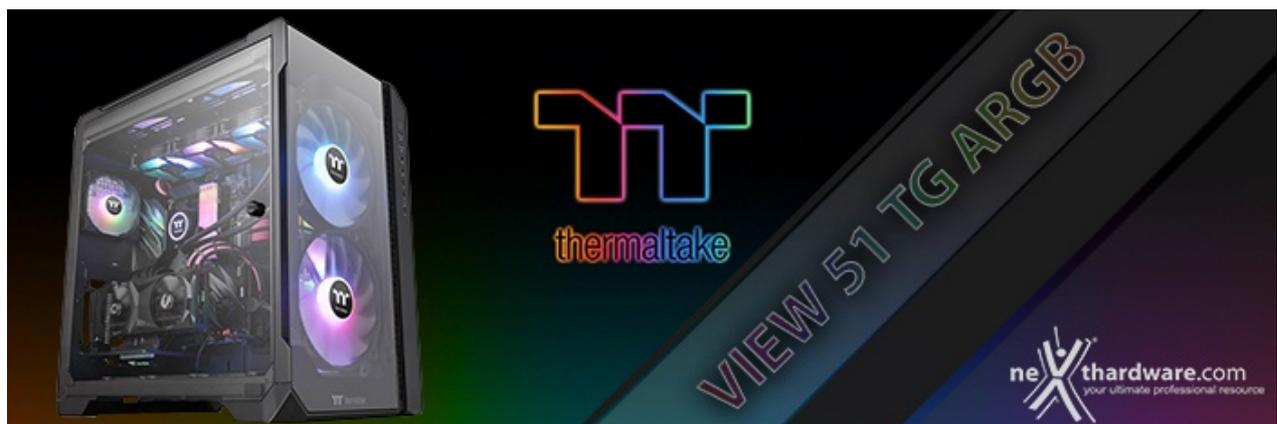
## Thermaltake View 51 TG ARGB



**LINK (<https://www.nexthardware.com/recensioni/case/1448/thermaltake-view-51-tg-argb.htm>)**

Un case di sicuro impatto in grado di ospitare una configurazione gaming di fascia alta raffreddata a dovere.

Dopo il successo del Full Tower View 71 TG, Thermaltake ha deciso di riproporre la stessa filosofia di pensiero, facente uso di molteplici facciate vitree ed un gran numero di predisposizioni per ventole, per il View 51 TG ARGB, un case solo apparentemente simile al modello da noi [recensito](#) (</recensioni/thermaltake-view-71-tg-1310/>) due anni or sono, capace di accontentare, in particolar modo, gli amanti dei sistemi di raffreddamento a liquido di fascia alta.



Trattasi infatti di un case dual chamber di grandi dimensioni, in grado di raffreddare ottimamente tutti i componenti e renderli, nel contempo, facilmente visibili grazie ai pannelli in vetro temperato presenti sul frontale, sul top e a sinistra del telaio.

Lo scomparto principale può contenere con facilità una scheda madre in formato E-ATX o inferiore, schede video lunghe 440mm e posizionabili anche parallele alla mainboard, dissipatori ad aria alti 175mm e due drive da 2,5", lasciando comunque molto spazio a disposizione per l'installazione di un gran numero di ventole.

Frontalmente sono preinstallate due ventole da 200mm con sistema di illuminazione ARGB, che potranno essere sostituite da tre da 120 o 140mm.

La stessa predisposizione è disponibile sul top, mentre una ventola da 120mm con illuminazione ARGB è montata sul retro, altre tre da 120 o due da 140mm possono essere installate a destra del piatto mainboard e, infine, tre da 120mm potranno trovar spazio sul fondo.

Tutte le predisposizioni sono utilizzabili anche per il contenimento di radiatori facenti parte di sistemi di raffreddamento a liquido custom, per un massimo di ben quattro radiatori da 360mm.

Lo scomparto di destra invece è dedicato al contenimento dei componenti che, solitamente, l'utente è propenso a celare, quali l'alimentatore, due drive da 3,5", controller e HUB vari oltre che, ovviamente, una gran mole di cavi.

Di seguito, come di consueto, vi riportiamo la tabella con le specifiche tecniche del prodotto oggetto della recensione.

<b>Modello</b>	<b>Thermaltake View 51 TG ARGB</b>
Tipologia	Full Tower - Dual Chamber
Dimensioni	550x315x525mm (AxLxP)
Peso	~ 15kg
Materiali	Acciaio SPCC, vetro temperato da 4mm e ABS
Supporto mainboard	E-ATX, ATX, microATX e Mini-ITX
Altezza massima dissipatore CPU	175mm
Lunghezza massima scheda video	300/440mm (con o senza vaschetta)
Lunghezza massima alimentatore	200mm
Predisposizione per drive	2x 2.5" o 3x 3,5" nascosti
Predisposizione per ventole	Frontale - 3x 120 o 140mm o 2x 200mm Top - 3x 120 o 140mm o 2x 200mm Fondo - 3x 120mm
Connessioni esterne	1x Type-C, 2x USB 2.0, 2x USB 3.0, 2x HD Audio

Buona lettura!

## 1. Packaging & Bundle

### 1. Packaging & Bundle



Il Thermaltake View 51 TG ARGB è commercializzato all'interno di una confezione di grandi dimensioni, caratterizzata da stampe raffiguranti il prodotto su sfondo nero nonché l'elenco delle specifiche tecniche completo ed i loghi relativi alla compatibilità del sistema di illuminazione ARGB con vari produttori di schede madri.



Il case è protetto dagli urti da due generosi gusci in polistirolo, è racchiuso in una busta in plastica in grado di preservarlo dalla polvere e vede su tutti i pannelli in vetro la presenza di pellicole protettive.



Il bundle, racchiuso all'interno di una scatola fermata in uno slot da 3,5", consta di tutta la viteria necessaria per una corretta installazione, un nutrito numero di fascette sia monouso che in velcro, gommini per disaccoppiare altre ventole da 200mm e adattatori per collegare il controller integrato a schede madri ASUS, MSI e GIGABYTE.



Vista la possibilità di poter montare schede video parallelamente alla mainboard, avremmo gradito la presenza di un cavo Riser PCIe che, invece, dovrà essere acquistato separatamente.

## 2. Esterno

## 2. Esterno



Estratto dalla confezione, il View 51 TG ARGB mette subito in evidenza i tratti caratteristici della serie d'appartenenza, con le sue generose dimensioni di 550x315x525mm per 15kg di peso e le ampie paratie vitree che, ad assemblaggio completato, daranno risalto ai componenti interni da più prospettive.

L'acciaio utilizzato, unitamente ad alcune parti plastiche, è di buona qualità ma non tanto quanto il vetro, spesso 4mm e lavorato alla perfezione lungo i bordi, dove il taglio è sempre lucido e privo di sbavature.



Il frontale è quasi interamente in vetro temperato con feritoie per il passaggio dell'aria su entrambi i lati.

A destra vi è anche una copertura in plastica dove è posizionato, nella parte alta, il pannello di I/O comprendente una porta USB Type-C, due USB 3.0, due USB 2.0, Jack HD audio per cuffie e microfono, LED di stato e pulsante di reset che, in realtà, è collegato internamente all'HUB ARGB per la selezione degli effetti del sistema di illuminazione.

Il pulsante di accensione è invece posizionato nell'angolo superiore destro e, a computer acceso, si illuminerà di bianco.

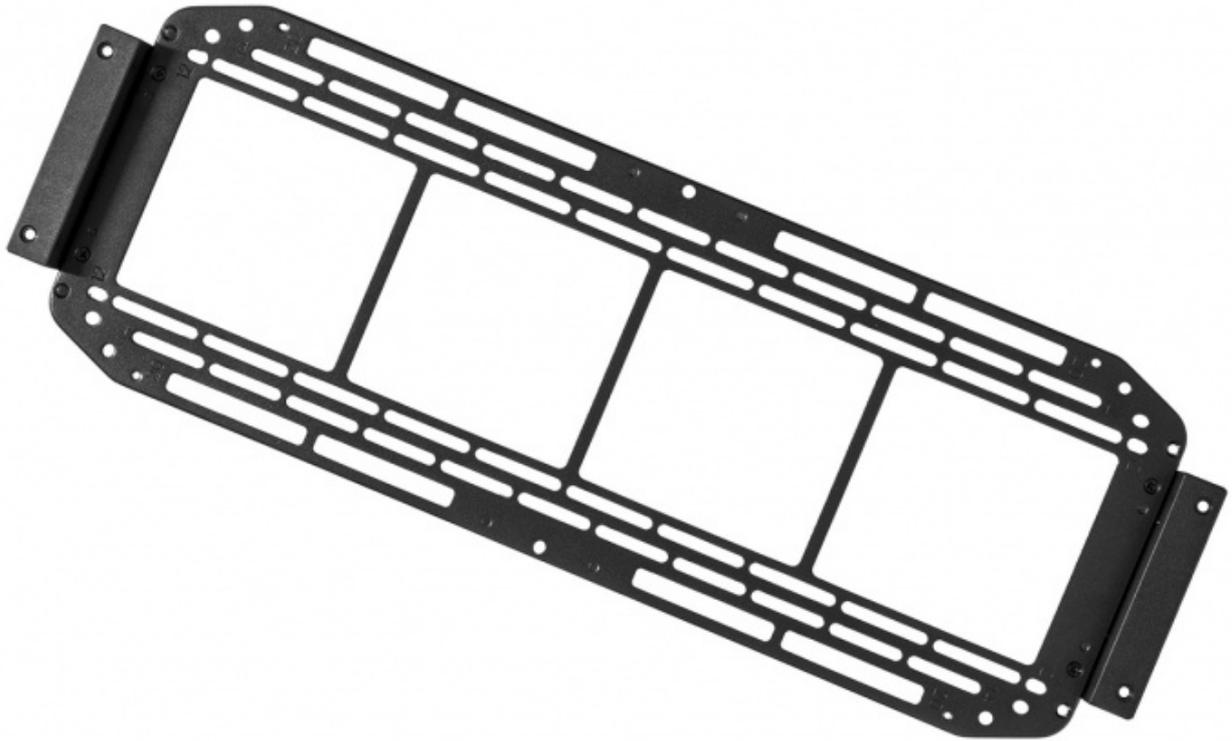


Per poter accedere alla predisposizione frontale per ventole e necessario dapprima rimuovere la copertura superiore del case e, solo successivamente, rimuovere quella anteriore.

Si avrà così accesso ad un telaio, anch'esso removibile, in grado di contenere tre ventole da 120 o 140mm oppure due da 200mm (presenti in dotazione).



Il top del View 51 riprende le forme del frontale e, come quest'ultimo, è composto da un pannello in vetro temperato spesso 4mm distanziato dal telaio, di circa 10mm, per permettere la fuoriuscita dell'aria calda.



Una volta rimosso, sarà possibile agire su un secondo telaio in grado di contenere, come già accennato, tre ventole da 120 o 140mm oppure due da 200mm.



Il retro del Thermaltake View 51 TG ARGB è quello classico di un case dual chamber, con l'aggiunta di qualche chicca per restare al passo con i tempi.



Partendo dall'alto verso il basso troviamo un cestello per due drive da 2,5 o 3,5" accessibili anche dall'esterno, affiancato dall'apertura rettangolare per l'I/O shield e da una predisposizione per ventola da 120mm (già occupata).



Poco più sotto, di fianco al foro per l'alimentatore, vi è un supporto con otto slot PCI traforati che, con molta semplicità , potrà essere ruotato di 90↔° al fine di installare più schede video parallele alla scheda madre.



Posizionando il case su di un fianco è possibile analizzarne la base che, anche in questo caso, consente l'installazione di tre ventole da 120mm.



L'ampia griglia per le ventole è interamente coperta da un filtro antipolvere facilmente sfilabile dal retro.





La paratia di sinistra, interamente in vetro temperato da 4mm, dispone di cardini che ne permettono l'apertura agendo semplicemente su un apposito pomello.



La destra, invece, è in metallo abbastanza flessibile a causa di due ampie griglie d'aerazione comprensive di filtri antipolvere calamitati montati internamente.

### **3. Interno**

### **3. Interno**



L'interno del View 51 TG ARGB è molto ampio ed ordinato e, come da tradizione Thermaltake, curato in ogni minimo dettaglio anche se, nei punti più nascosti, la verniciatura non è impeccabile.

La rimozione della paratia sinistra permette di accedere allo scomparto principale adibito all'installazione di tutti i componenti ad eccezione dell'alimentatore e dei drive da 3,5".

Per il passaggio dei cavi provenienti dallo scomparto opposto sono presenti molteplici fori, ma solo due di essi, posizionati in prossimità del piatto mainboard, sono dotati di asole in gomma.



A destra del piatto mainboard, compatibile con schede madri E-ATX, vi è una predisposizione per tre ventole da 120 o 140mm, ideale anche per l'installazione di un radiatore.



L'analisi del retro svela un supporto removibile per l'installazione di due schede video parallele al piatto mainboard, nel cui caso, lo ricordiamo, i cavi Riser PCIe dovranno essere acquistati separatamente.



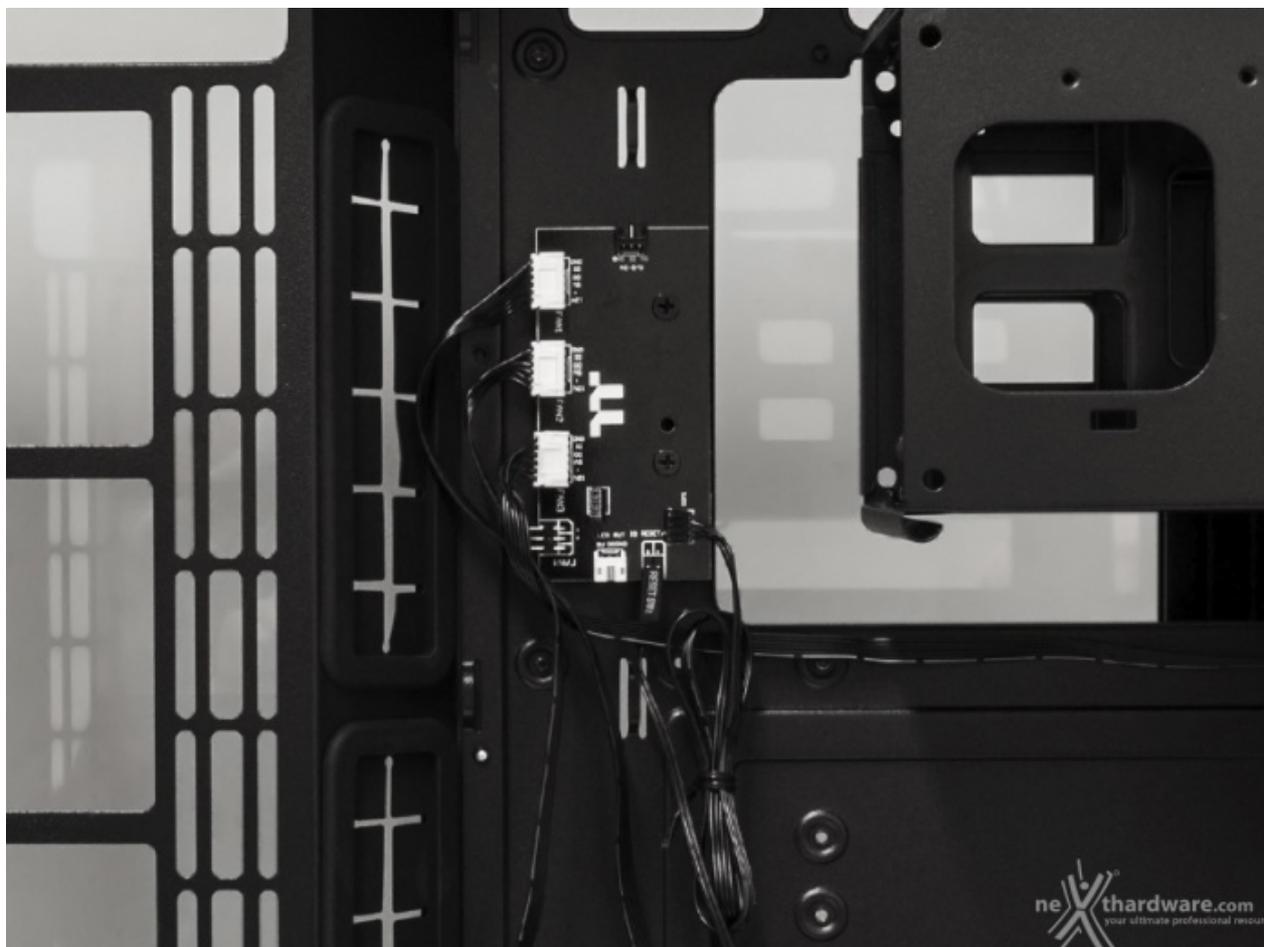
Sul fondo sono posizionati due supporti per drive da 2,5" ed uno per pompe; tutti e tre potranno essere spostati di qualche centimetro o rimossi del tutto, permettendo l'installazione di tre ventole da 120mm.



Togliendo la paratia destra è possibile accedere al secondo scomparto, ovvero quello dove andranno posizionati tutti quei componenti che, nella maggior parte dei casi, l'utente preferirebbe nascondere.



La zona frontale, come abbiamo visto precedentemente, è adibita all'installazione di tre ventole da 120 o 140mm e, di conseguenza, non si presta ottimamente al contenimento dei cavi in eccesso in quanto risulterebbero facilmente visibili attraverso le paratie vitree.



Centralmente è posizionato un HUB per le tre ventole in dotazione, in grado di gestirne velocità e sistema di illuminazione; al momento dell'acquisto, il pulsante di reset è collegato a tale HUB per poter modificare il colore e l'effetto dei LED integrati nelle ventole senza dover necessariamente utilizzare il software della scheda madre.

Purtroppo, sia il controller che le ventole fanno uso di connettori proprietari, differenti da quelli utilizzati da Thermaltake per analoghi prodotti.





Sul fondo, infine, troviamo il vano deputato all'alimentatore (da montare in posizione verticale), provvisto sul fondo di specifici distanziali in gomma per evitare graffi e attenuarne le vibrazioni prodotte.

#### **4. Raffreddamento**

#### **4. Raffreddamento**

Come la maggior parte di case Thermaltake di ultima generazione, anche il View 51 TG ARGB è "Tt LCS Certified", ovvero dotato di una certificazione proprietaria applicata solo ai prodotti che superano i più rigorosi standard di progettazione per il watercooling.



Anche in configurazione standard il case offre ottime prestazioni termiche grazie alla presenza di ben due ventole da 200mm posizionate frontalmente ed una da 120mm, in estrazione, sul retro.

Le due da 200mm sono delle Thermaltake Pure 20 ARGB Premium Edition (TT-2030) con sistema di illuminazione indirizzabile ed in grado di spostare un elevato quantitativo d'aria producendo pochissimo rumore.



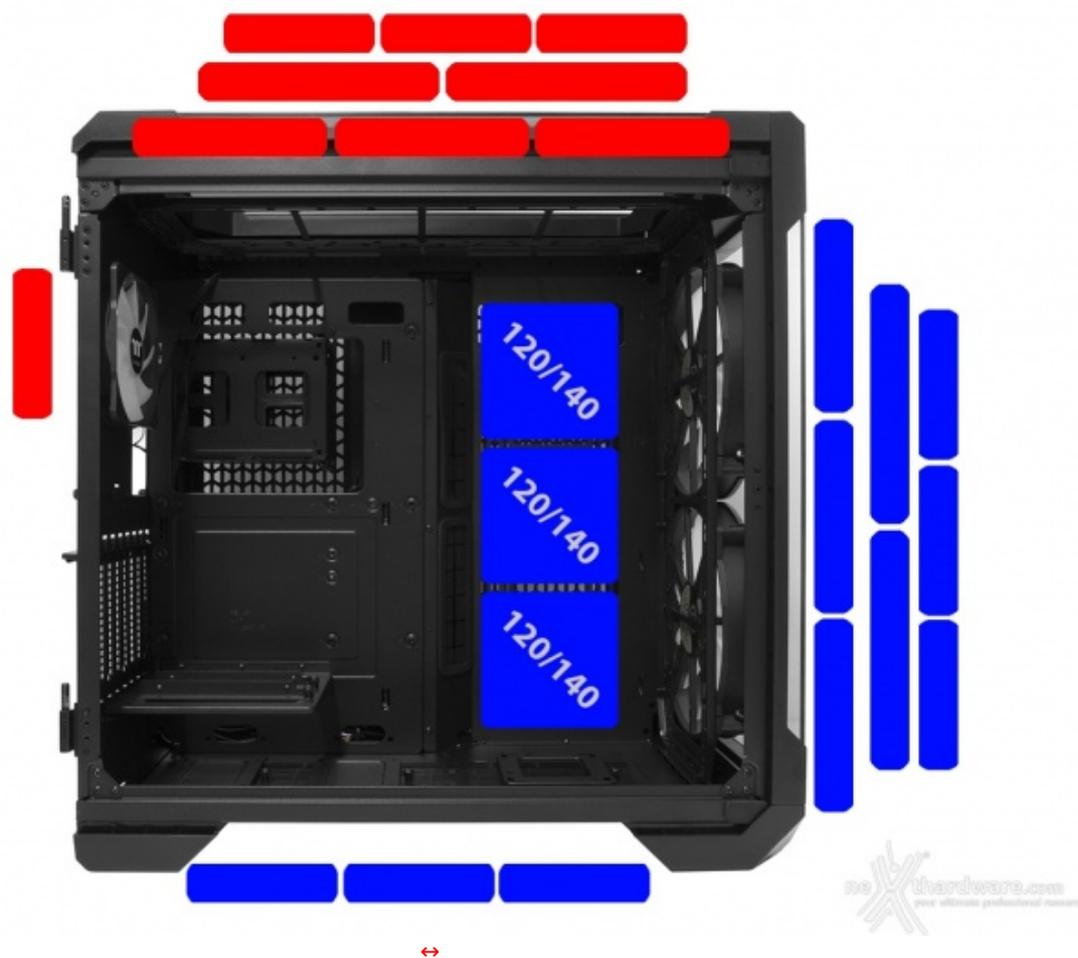
<b>Thermaltake TT-2030</b>	
Velocità di rotazione	1.000 RPM
Rumorosità	31.2 dBA
Tensione	12V
Assorbimento	0.3A

Flusso d'aria	129.54 CFM
Connettore	Proprietario

La ventola da 120mm, invece, è una Thermaltake TT-A1225L12S, indicata per chi desidera un buon flusso d'aria a fronte di una rumorosità non particolarmente accentuata.



<b>Thermaltake TT-A1225L12S</b>	
Velocità di rotazione	1.000 RPM
Rumorosità	27.2 dBA
Tensione	12V
Assorbimento	0.3A
Flusso d'aria	48 CFM
Connettore	Proprietario



Per coloro che non si accontentano, sia frontalmente che sul top è possibile montare tre ventole da 120 o 140mm oppure due da 200mm, altre tre da 120 o 140mm a destra del piatto mainboard e, infine, tre da 120mm sul fondo.



Tutte le predisposizioni sono utilizzabili per sistemi di raffreddamento a liquido custom e consentono l'utilizzo di un radiatore da 360 o 420mm sul frontale, sul top e a destra del piatto mainboard, uno da 360mm sul fondo e uno da 120mm sul retro.

Coloro che vorranno assemblare un impianto a liquido particolarmente ordinato potranno utilizzare la predisposizione di fianco alla scheda madre per montare una piastra di distribuzione Pacific DP100-D5 Plus.

Ricordiamo che, qualora si volesse optare per un sistema di raffreddamento ad aria per CPU, l'altezza massima consentita per il dissipatore è di 175mm.

## 5. Intallazione componenti

## 5. Intallazione componenti

È finalmente giunto il momento di mettere alla prova il Thermaltake View 51 TG ARGB valutandone accessibilità interna, facilità d'uso, efficienza del sistema di raffreddamento ed impatto estetico finale.



L'installazione della scheda madre risulta semplice ed immediata, merito dell'ampio spazio a disposizione che consente anche l'utilizzo del formato E-ATX.

In aggiunta alle ventole preinstallate, ne abbiamo montate altre tre sul top e un AiO Thermaltake Floe DX da 360mm di fianco alla mainboard.



La scheda video è stata installata parallelamente alla scheda madre e abbastanza vicina a quest'ultima, tuttavia, il sostegno nella parte bassa, particolarmente utile per sostenere schede video con dissipatore particolarmente generoso, è compatibile solo con i Riser PCIe di Thermaltake.



Spostandoci nello scomparto di destra, abbiamo installato l'alimentatore Thermaltake Smart Pro RGB da 850W sul supporto ad esso dedicato, posizionando la ventola in corrispondenza della paratia in modo tale che potesse pescare aria direttamente dall'esterno.



↔

In aggiunta al drive M.2 installato direttamente sulla scheda madre, abbiamo utilizzato un Hard Disk da 3,5" assicurandolo, tramite viti, all'apposita slitta.



Il cablaggio, all'apparenza semplice, richiede in realtà molta cura, in particolar modo per un sistema con molte ventole come quello da noi utilizzato.

I molteplici cavi sono stati instradati ad arte per non ostacolare il ricircolo d'aria del radiatore e per non risultare visibili tramite i fori privi di guarnizioni in gomma.



La dedizione riposta in fase d'assemblaggio ci ha indubbiamente ripagato guardando il case da sinistra, dove saranno visibili solo i componenti principali e le ventole.



A sistema in funzione, l'impressionante numero di LED presenti, di cui molti integrati nelle tre ventole in dotazione, è in grado di lasciare a bocca aperta chiunque.



Nonostante l'ampio spazio di manovra e la semplicità con il quale è possibile collocare ogni componente, l'assemblaggio ha richiesto circa 40 minuti, un tempo elevato per un dual chamber, dovuto principalmente al notevole numero di viti utilizzate, al passo, non sempre perfetto per alcune di esse e, nel nostro caso specifico, all'alto numero di ventole e cavi da gestire.

## 6. Conclusioni

## 6. Conclusioni

Il Thermaltake View 51 TG ARGB è un case dedicato a coloro che non si accontentano di un sistema di raffreddamento banale, ma puntano a qualcosa di molto sofisticato che possa essere ammirato da molteplici angolazioni.

Come molti dual chamber, il nuovo case permette di esporre, attraverso tre paratie vitree di ottima qualità, solo i componenti di maggior impatto andando ad occultare tutto ciò che, solitamente, potrebbe risultare antiestetico.

Le tre ventole in dotazione, con specifiche tecniche di tutto rispetto, permettono di creare un buon ricircolo d'aria ma, ovviamente, rappresentano solo un punto di partenza visto che, in totale, è possibile utilizzarne ben tredici da 120mm (senza tener conto di radiatori in configurazione push-pull).

Gli amanti del watercooling estremo, di conseguenza, potranno usufruire di ben quattro radiatori da 360mm, utili, in particolar modo, per configurazioni dual loop di fascia molto alta.



Purtroppo, però, se da un lato Thermaltake ci ha stupito con questi numeri, dall'altro, il contenimento dei costi comporta alcuni piccoli difetti che, in alcuni casi, potrebbero far pendere l'ago della bilancia verso altre soluzioni.

L'acciaio utilizzato per il telaio non è dei migliori e, unito alle molteplici predisposizioni per ventole e altri fori per il passaggio dei cavi, risulta poco rigido, inoltre, in alcuni punti, sarebbe stato opportuno dare mano di vernice in più.

Il prezzo di commercializzazione, di circa 220€, è tuttavia buono considerando anche il valore delle ventole preinstallate, pertanto consigliamo il Thermaltake View 51 TG ARGB a coloro che vogliono assemblare una configurazione gaming di fascia alta dotata, preferibilmente, di un raffreddamento a liquido custom senza compromessi ed in grado di valorizzarlo al meglio.

**VOTO: 4,5 Stelle**



#### Pro

- Design pulito e moderno
- Elevato spazio interno
- Certificazione Tt LCS
- Ventole preinstallate
- Prezzo

#### Contro

- Parti in acciaio leggera
- Poche predisposizioni per drive

***Si ringrazia Thermaltake per l'invio del prodotto in recensione.***



**nexthardware.com**

---

Questo documento PDF è stato creato dal portale nexthardware.com. Tutti i relativi contenuti sono di esclusiva proprietà di nexthardware.com.  
Informazioni legali: <https://www.nexthardware.com/info/disclaimer.htm>